

COMUNE DI SARZANA

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A PROGETTI FINALIZZATI ALL'UTILIZZO DI IMMOBILI SFITTI NEL CENTRO STORICO DELLA CITTA' DI SARZANA

Progetto “Scegli Sarzana – gallerie d'arte e commercio di qualità”

Il Comune di Sarzana

RENDE NOTO

che intende procedere, mediante il presente avviso, all'attuazione sperimentale di una misura premiale destinata a favorire l'insediamento di nuove attività commerciali, artigianali e professionali in locali al piano terra che risultino sfitti e che siano ricompresi nel perimetro del centro storico come sotto identificato.

Premesso che

- il centro storico di Sarzana è rappresentato da un borgo caratterizzato da un patrimonio artistico-culturale di pregio, oltre che da una vocazione commerciale storica, composta da una proposta variegata di attività, botteghe storiche, artigianato e somministrazione che contribuiscono all'attrattività turistica del territorio per la qualità e l'autenticità delle proposte;
- il territorio è altresì destinazione di un ampio calendario di eventi ed iniziative di livello, in grado di attrarre il pubblico per gran parte dell'anno;
- la città di Sarzana è altresì oggetto di promozione costante attraverso iniziative turistiche e di marketing strutturate;
- la città di Sarzana è stata tra le dieci finaliste candidate al riconoscimento di capitale italiana della Cultura 2028;
- di recente è stata formalizzata una revisione della regolamentazione in materia commerciale, finalizzata a tutelare e valorizzare l'identità storica del comparto commerciale nel centro storico cittadino, mediante la stipula di un'intesa con Regione Liguria e Soprintendenza, che prevede il divieto di apertura per una serie di attività nel perimetro del centro storico di Sarzana;
- tuttavia, anche il centro storico di Sarzana risente della tendenza economica che, da diversi anni, sta caratterizzando i centri storici delle città italiane e che ha determinato la chiusura di determinate attività e quindi la presenza di fondi a destinazione commerciale/artigianale sfitti;
- nell'anno 2026, si è registrata una tendenza all'apertura di alcune attività rientranti nella generale categoria delle “gallerie d'arte”;
- è quindi volontà dell'Amministrazione Comunale quella di favorire sperimentalmente un processo di riqualificazione urbana, di rilancio economico-commerciale del territorio e di valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per sostenere l'apertura, la locazione o l'utilizzo ad altro titolo di fondi commerciali sfitti situati all'interno del perimetro del centro storico di Sarzana;
- vista anche la dotazione economica disponibile, è obiettivo prioritario dell'Amministrazione quello di riservare sperimentalmente i contributi, almeno per una prima fase, a proposte e/o progetti che siano indirizzati, al contempo:
 - a incentivare l'identità e la coerenza di nuove proposte commerciali verso specifiche e selezionate attività rientranti nelle categorie delle gallerie e delle esposizioni d'arte e di design, anche con possibilità di vendita;
 - a garantire la qualità, l'esperienza e l'affidabilità delle proposte, attraverso il coinvolgimento diretto e l'attività di selezione e monitoraggio di associazioni di settore o di categoria;
 - a prevedere la continuità di utilizzo degli immobili nel tempo;
 - a incentivare progetti che possano eventualmente prevedere l'utilizzo di più immobili e iniziative di natura culturale e/o promozionale “in rete” tra le nuove attività e, auspicabilmente, le attività già presenti;
- conclusa e valutata questa prima fase sperimentale, e compatibilmente con le dotazioni disponibili, l'Amministrazione si riserva di ampliare l'elenco dei soggetti beneficiari dei contributi, pur confermando una selezione che sia comunque diretta ad attività ritenute coerenti con la vocazione e

- la storia commerciale della Città e che al contempo offrano prospettive di durata in considerazione delle tendenze commerciali attuali e/o della comprovata precedente esperienza;
- sarà oggetto di valutazione anche l'integrazione della dotazione finanziaria prevista, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, in considerazione della quantità e della qualità delle domande che eventualmente perverranno ai sensi del presente avviso.
 - in ogni caso, è intenzione dell'Amministrazione quella di promuovere la proposta anche mediante l'attività comunicativa dell'ente e l'identificazione del progetto con il claim *“Scegli Sarzana – gallerie d'arte e commercio di qualità”*

Art. 1 – Finalità e oggetto dell'avviso

Il Comune di Sarzana, con il presente avviso, intende promuovere la riqualificazione urbana e il rilancio economico-commerciale del centro storico e favorire l'insediamento di attività di qualità, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per sostenere l'apertura, la locazione o altre forme di utilizzo continuativo, di fondi commerciali/artigianali sfitti, situati all'interno del perimetro del centro storico di Sarzana.

Oggetto di contributo sono esclusivamente i locali con vetrine ed accesso al piano terra prospicienti le vie, piazze o spazi pubblici, ovvero che non affaccino su aree di esclusiva proprietà privata non aperti al pubblico, che risultino **non locati da almeno 30 giorni** (da intendersi antecedenti alla data di presentazione della domanda) e con canone non superiore ai valori OMI.

Art. 2 – Dotazione finanziaria e durata dell'avviso

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a € 30.000,00 (trentamila/00), salve eventuali integrazioni da valutarsi in riferimento alla quantità e alla qualità delle domande presentate. I contributi verranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili sull'anno in corso e l'assegnazione, fatta salva la rispondenza delle domande ai criteri stabiliti dal presente bando, avverrà sulla base dell'ordine di arrivo delle stesse, anche in pendenza dei termini (**bando a sportello**).

Tutte le domande di partecipazione potranno essere presentate, con le modalità di seguito specificate, **fino al 10 dicembre 2026**, termine di chiusura della procedura, a pena di inammissibilità.

Le domande relative ad attività di cui all'articolo 5 (categoria delle *“gallerie d'arte”*) presentate entro il 30 novembre 2026 saranno esaminate ed eventualmente ammesse a contributo in base all'ordine cronologico di presentazione e senza attendere la scadenza del termine di cui al precedente comma con preferenza rispetto a quelle relative alle attività rientranti nelle categorie indicate nell'articolo 6 del presente avviso.

A partire dal 1° dicembre 2026, tutte le domande saranno esaminate ed eventualmente ammesse a contributo in base all'ordine cronologico di presentazione.

In considerazione del breve lasso di tempo tra l'emissione dell'avviso e il termine di scadenza, l'Ente si riserva di prorogare i termini del presente avviso nel caso di eccedenza della dotazione finanziaria prevista e/o, al contrario, di integrare la dotazione finanziaria disponibile anche per l'anno 2027, nel caso di non sufficienza della stessa rispetto alle domande pervenute.

Art. 3 – Requisiti oggettivi dei destinatari del contributo

Per le proposte relative ad attività di cui all'art. 5, possono presentare domanda e quindi essere beneficiari del contributo, **esclusivamente le associazioni di categoria o le associazioni di settore** che, successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso, abbiano avviato o siano predisposte ad avviare progetti finalizzati all'apertura delle attività indicate nello stesso articolo, da parte di soggetti privati. Per “associazioni di categoria” si intendono le associazioni che rappresentano e tutelano gli interessi economici e professionali di soggetti appartenenti a un determinato settore produttivo, commerciale o professionale.

Per “associazioni di settore” sono da intendersi le associazioni, dotate di personalità giuridica, che operino nei settori merceologici previsti nel presente avviso o che aggregino soggetti operanti nei settori stessi.

Per “proposte finalizzate all'utilizzo continuativo di fondi sfitti” si intendono domande e/o progetti che prevedano l'utilizzo continuativo, da parte di uno o più soggetti, di uno o più immobili sfitti.

Per le proposte relative ad attività di cui all'art. 6, possono presentare domanda e quindi essere beneficiari del contributo, **le stesse associazioni di categoria e le persone fisiche o giuridiche, anche in**

forma associata (es. società / cooperative) che, successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso, abbiano avviato o siano predisposte ad avviare una o più delle attività indicate nello stesso articolo.

Le proposte devono prevedere l'avvio delle attività previste entro e non oltre il 30 marzo 2027.

La partecipazione è, in ogni caso, subordinata alla comprovata disponibilità, a qualunque titolo (proprietà, locazione, contratto/accordo preliminare di locazione, comodato d'uso, contratto preliminare di comodato d'uso, anche condizionati all'ammissione al contributo previsto ai sensi del presente avviso), di uno o più locali idonei, dotati di vetrine ed accesso al piano terra e visibili dalla pubblica via, ubicati nel perimetro previsto all'art.8.

Le proposte possono prevedere anche contratti non ancora perfezionati, mediante la presentazione di accordi preliminari (con indicazione di tutte le informazioni richieste dal presente avviso): per beneficiare del contributo i contratti dovranno essere registrati entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, pena la revoca dell'ammissione stessa.

Può prevedersi anche il coinvolgimento di "nuove attività/imprese", da intendersi quali soggetti giuridici non ancora costituiti alla data di presentazione della domanda: le nuove imprese dovranno essere costituite ed iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione del beneficio.

Art. 4 – Requisiti soggettivi dei titolari delle attività

Possono essere ammessi al contributo i progetti o le domande che prevedano l'apertura di attività da parte di soggetti che siano, alla data di presentazione della domanda, in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'unione Europea, ovvero essere nella condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi degli artt. 9 e 9 bis del Decreto legislativo 25 luglio 1998, n 286;
- rispettare i requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 94 e 95 del D. lgs. 31/03/2023 n. 36;
- per le imprese già esistenti:
 - essere regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA e risultare attive alla data di pubblicazione del bando;
 - essere in regola con il DURC e con i versamenti dei tributi comunali già scaduti ovvero aver richiesto la regolarizzazione del versamento dei tributi comunali entro la data di presentazione della domanda/avere in corso la rateizzazione di un debito tributario con il Comune, concessa anteriormente alla data di presentazione della presente domanda ed essere in regola con i versamenti previsti dalla rateizzazione; qualora entro il termine ultimo di erogazione del contributo, si verificassero particolari condizioni o eventi, indipendenti dalla volontà del beneficiario, tali per cui i suddetti versamenti non vengano effettuati, l'erogazione sarà sospesa e la liquidazione dei successivi contributi potrà avvenire solamente dopo la comprovata regolarizzazione della posizione debitoria da parte del beneficiario;
 - rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;
 - non essere in stato di scioglimento, liquidazione, concordato preventivo o altra procedura concorsuale prevista dal Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza;
 - non essere stati dichiarati decaduti da precedente titolo abilitativo all'esercizio di attività commerciale o artigianale per mancato rispetto di prescrizioni di legge e/o regolamenti.

Si precisa che non sarà considerata ammissibile ai fini del presente bando l'apertura di attività per subingresso nel titolo autorizzativo anche nei casi di sospensione dell'attività commerciale. Il contributo potrà, peraltro, esser erogato a chi subentra in un'attività aperta grazie al contributo garantendo la sopravvivenza dell'attività medesima, evitandone la chiusura, a fronte di impossibilità alla prosecuzione degli originari beneficiari. Il contributo non sarà riconosciuto e/o sarà revocato nel caso di ripetute violazioni di leggi, regolamenti e/o ordinanze comunali.

Art. 5 – Attività ammissibili – Progetto “Gallerie d'arte”

Premesso quanto sopra, è obiettivo dell'Amministrazione quello di stimolare le associazioni ad inoltrare proposte che prevedano l'occupazione continuativa di fondi sfitti mediante l'apertura di più attività rientranti nella generale categoria delle “gallerie d'arte”, così da favorire una migliore coerenza delle nuove aperture con quella che è da ritenersi la vocazione naturale del centro storico di Sarzana; con altre esposizioni

artistiche già presenti; con la volontà di indirizzare il centro storico verso una identità che sia sempre più connessa con proposte di qualità e legate al mondo culturale.

Pertanto, è da prevedersi che queste proposte siano valutate con preferenza rispetto a quelle previste all'articolo che segue, **fino al termine del 30 novembre 2026**.

Per “gallerie d'arte” si intendono generalmente spazi espositivi destinati all'esposizione, alla promozione, alla produzione, alla valorizzazione, al restauro e alla vendita di opere d'arte.

Art. 6 – Altre Attività ammissibili

In subordine rispetto alle proposte di cui all'art. 5 e fatta salva la disponibilità di dotazione finanziaria, che potrà essere eventualmente integrata sull'anno 2026 o ripetuta per l'annualità 2027, si possono presentare domande di accesso al contributo, nei termini previsti dal presente avviso, per l'apertura di attività rientranti nelle seguenti categorie:

- Vendita nei settori dell' antiquariato, vintage, modernariato, collezionismo, oggettistica, handmade
- Benessere della persona, cosmetica, profumeria artigianale
- Vendita alimentare esclusiva di prodotti del territorio (Sarzana, Val di Magra, Val di Vara, Lunigiana)
- Vendita al dettaglio di marchi con riconosciuta reputazione nazionale o internazionale o comunque con dimostrata esperienza pregressa presso centri commerciali o altre città
- Imprese giovanili, ad esclusione del settore dei pubblici esercizi/somministrazione (fino a 40 anni di età del richiedente persona fisica o legale rappresentante)
- Atelier*
- Showroom**

* L' “atelier” è da intendersi quale luogo con attività prevalente di produzione e creazione di modelli nel settore della moda, del design e della creatività (ammessa la vendita)

** Lo “showroom” è da intendersi quale luogo di esposizione e promozione nel settore della moda, del design e della creatività, caratterizzato da ambiente curato e vendita selezionata

Le domande rientranti nel presente articolo verranno esaminate a partire dal 1° dicembre 2026 secondo l'ordine di arrivo: l'ammissione al contributo per l'anno 2026 è subordinata al rispetto dei requisiti previsti e alla sufficiente capienza della dotazione di bilancio. In caso di domande eccedenti la capienza, sarà valutato di confermare la dotazione anche per l'annualità 2027 e le stesse saranno valutate con priorità.

Art. 7 – Attività escluse dal contributo

Sono escluse le attività non rientranti nell'elenco compreso all'art. 6, oltre a quelle oggetto di divieti specifici previsti da normative comunali o sovraordinate.

Non sono ammessi, in ogni caso:

- Trasferimenti di attività già esistenti sul territorio comunale;
- Chiusure e riaperture della medesima attività negli ultimi 12 mesi da parte del medesimo soggetto giuridico;
- Attività non aperte al pubblico o prive di accesso/vetrina su suolo pubblico; (es. magazzini, depositi, sedi logistiche)
- Attività artigianali il cui insediamento non risulti compatibile con la destinazione d'uso degli immobili.

Sono altresì escluse le seguenti attività, ancorché potenzialmente rientranti nelle categorie ammesse ai sensi del presente avviso:

- barbieri/parrucchieri
- centri massaggi;
- somministrazione di ogni genere.

Art. 8 – Requisiti dei locali

I fondi commerciali oggetto di agevolazione devono:

- Essere sfitti da almeno 30 giorni alla data di presentazione della domanda;
- Avere destinazione d'uso commerciale, artigianale o direzionale;
- Essere regolarmente accatastati e conformi alle normative edilizie e urbanistiche vigenti;
- essere tassativamente ubicati **nelle seguenti aree pubbliche:**

Via Mazzini, Via Fiasella, Via Mascardi, Via Cattani, Via Bertoloni, Via Castruccio Castracani, Piazza Matteotti, Via Marconi, Via Gramsci, Piazza San Giorgio, Piazza Luni, Via Cittadella, Piazza Garibaldi, Via Cigala, Via Bonaparte, Via Landinelli, Via Neri, Piazza Martiri della Libertà, Vicolo Bonicella, Piazza Calandrini, Piazza Cesare Battisti, Viale della Pace, Via Gori, Via dei Fondachi, Via Rossi

Art.9 – Spese ammissibili e requisiti

Sono ammesse ai contributi le spese relative a:

- canoni di locazione
- spese per ripristino dell'immobile e manutenzione finalizzata all'apertura
- spese per attivazione di utenze
- spese per utenze
- spese per attivazione di illuminazione notturna
- spese per allestimenti, insegne, arredi, vetrine e accessi alla via pubblica, previa approvazione del progetto

Non sono ammesse altre spese tra cui, solo a titolo esemplificativo, quelle relative a:

- depositi cauzionali;
- spese condominiali;
- canoni non documentati;
- polizze assicurative

Salvo il rispetto di tutti i requisiti previsti dal presente avviso, il contributo è erogato nelle seguenti tipologie ed entità:

1. Contratti di locazione commerciale (perfezionati o da perfezionarsi nei termini previsti)

Il contributo consiste in un incentivo a fondo perduto, riconosciuto *una tantum* di **€ 3.500,00 (tremilacinquecento/00)** per ciascun immobile locato.

Il contributo sarà erogato in due soluzioni: metà del contributo decorsi 90 giorni e metà del contributo decorsi 365 giorni dall'apertura dell'attività.

2. Aperture autonome

Il contributo consiste in un incentivo a fondo perduto, riconosciuto *una tantum*, pari a **€ 1.000,00 (mille/00)** per ciascun immobile aperto.

Per “apertura autonoma” si intende l'apertura di una delle attività previste dal presente avviso da parte del proprietario dell'immobile.

Il contributo sarà erogato in due soluzioni: metà del contributo decorsi 90 giorni e metà del contributo decorsi 365 giorni dall'apertura dell'attività.

3. Altre forme di utilizzo continuativo dell'immobile (es. comodato d'uso)

Il contributo è esclusivamente riservato a:

- attività di produzione, creazione ed esposizione di opere d'arte e/o opere dell'ingegno senza scopo di lucro;
- attività ludico – ricreative
- attività di associazioni del terzo settore

Il contributo consiste in un incentivo a fondo perduto, riconosciuto *una tantum*, pari a **€ 2.000,00 (duemila/00)** per ciascun immobile utilizzato.

Il contributo sarà erogato in due soluzioni: metà del contributo decorsi 90 giorni e metà del contributo decorsi 365 giorni dal provvedimento di ammissione;

E' ammessa rotazione di più soggetti titolari dell'attività, a condizione che la stessa sia compresa nelle categorie previste e che l'immobile resti utilizzato per almeno 18 mesi dall'inizio dell'utilizzo, senza soluzione di continuità.

Art. 10 – Obblighi delle associazioni beneficiarie

Le associazioni proponenti i progetti e/o le domande previste dal presente avviso, si impegnano a:

- presentare progetti che prevedano l'utilizzo continuativo di immobili sfitti da parte di una o più attività;
- garantire che i titolari dell'attività rispettino gli obblighi previsti dall'art. 11, pena la decadenza dal contributo;
- monitorare direttamente, nel corso del periodo di utilizzo dell'immobile, il rispetto dei requisiti previsti dal presente avviso;
- se beneficiarie del contributo, provvedere alla rendicontazione nelle modalità e nei termini previsti dall'art. 14;
- se beneficiarie del contributo, provvedere a una delle garanzie previste all'art. 12;
- sottoscrivere specifica convenzione con l'Ente, comprendente gli obblighi previsti dal presente avviso, a seguito dell'ammissione al contributo;
- comunicare eventuali variazioni rilevanti

Art. 11 - Obblighi dei soggetti titolari dell'attività

Il soggetto titolare dell'attività beneficiaria del contributo si impegna, a pena di decadenza dal beneficio:

- In caso di locazione o apertura autonoma, a mantenere l'apertura dell'attività per almeno 24 mesi dalla data di inizio;
- in caso di comodato d'uso o altra forma di utilizzo continuativo, a mantenere aperto l'immobile per almeno 18 mesi dall'inizio dell'utilizzo (anche mediante rotazione di più attività);
- a provvedere alla rendicontazione nelle modalità e nei termini previsti dall'art. 14;
- ad attivare una delle garanzie previste all'art. 12;
- a non cedere o sublocare il fondo per tutto il periodo di cui ai punti precedenti;
- a provvedere all'illuminazione notturna a basso consumo energetico delle vetrine, dall'inizio dell'apertura;
- a rispettare le normative comunali in materia di commercio, di decoro e arredo urbano;
- a mantenere l'apertura dell'attività per almeno 10 mesi all'anno a partire dall'anno 2027;
- a mantenere l'apertura dell'attività almeno fino alle ore 23, a partire dall'anno 2027:
 - nelle giornate del sabato nei mesi di giugno e settembre
 - nelle giornate del venerdì e del sabato nel mese di luglio
 - tutti i giorni nel mese di agosto
- a comunicare eventuali variazioni rilevanti
- a sottoscrivere specifica convenzione con l'Ente, comprendente gli obblighi previsti dal presente avviso, a seguito dell'ammissione al contributo;
- Per attività site in Via Fiasella e Via Mascardi e rientranti nei settori “ antiquariato, vintage, modernariato, collezionismo”, ad esporre tutta o parte della merce su suolo pubblico, mediante occupazione con gazebo e/o tavoli e/o sedute e/o ombrelloni durante il periodo di svolgimento della rassegna “La Soffitta nella strada” e anche nel caso di mercati periodici a tema che comprendano dette vie nel perimetro.

Art. 12– Garanzie

E' obbligatoria la presentazione, da parte del beneficiario del contributo, di una fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta (a prima chiamata), da produrre entro 30 giorni dalla comunicazione di

concessione del contributo, quale condizione necessaria per poter procedere all'erogazione delle somme previste dal bando, **di importo pari al contributo riconosciuto** e a garanzia dell'eventuale restituzione dello stesso in caso di chiusura anticipata dell'attività o di inosservanza delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del finanziamento.

Art. 13 – Controlli e sanzioni

Il Comune di Sarzana si riserva di effettuare controlli a campione.

La violazione degli obblighi previsti dal presente avviso, la mancata apertura, l'interruzione anticipata o la falsa dichiarazione comportano la revoca del contributo e l'attivazione della garanzia.

Art. 14 – Modalità di partecipazione e rendicontazione

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente avviso ed **entro e non oltre il 10 dicembre 2026** tramite PEC all'indirizzo protocollo.comune.sarzana@postecert.it o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, utilizzando l'apposito **modulo di domanda** allegato al presente bando.

L'assegnazione del contributo, fatta salva la rispondenza delle domande ai criteri stabiliti dal presente bando, avverrà sulla base dell'ordine di arrivo delle stesse, anche in pendenza dei termini dell'avviso (**bando a sportello**).

Anche in caso di rispondenza ai criteri stabiliti dal presente avviso, non è garantita l'ammissione in caso di esaurimento dei fondi previsti nel bilancio di previsione dell'anno di competenza.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) relazione descrittiva dell'attività che si intende aprire;
- b) documento conforme all'originale attestante il titolo di disponibilità dell'immobile e segnatamente:
 - copia del titolo di proprietà dell'immobile
 - ovvero copia del contratto di locazione registrato
 - ovvero copia di accordo preliminare di locazione (anche condizionato all'erogazione del contributo)
 - ovvero copia del diverso titolo di disponibilità/utilizzo continuativo dell'immobile (es. contratto di comodato);
 - ovvero copia di accordo preliminare di comodato (anche condizionato all'erogazione del contributo)
- c) Visura camerale aggiornata (se impresa);
- d) Documento d'identità del richiedente e dei soggetti titolari dell'attività;
- f) indicazione dell'indirizzo, della proprietà, dei dati catastali dell'immobile, oltre che del periodo in cui il locale è rimasto non occupato da attività;
- g) curriculum dell'imprenditore, o degli imprenditori in caso di forma associata;
- h) documentazione fotografica dell'area di localizzazione con individuazione dell'immobile in cui si andrà ad insediare l'attività;
- i) progetto preliminare di allestimento del locale, delle vetrine e degli accessi su pubblica via;
- l) piano di sostenibilità economica validato da una delle associazioni di categoria o da professionista incaricato.

In esito all'eventuale ammissione del contributo, dovranno essere prodotti all'Ufficio Suap, mediante Pec all'indirizzo protocollo.comune.sarzana@postecert.it o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, copia delle fatture e/o di documentazione comprovante le spese di cui si chiede il rimborso mediante il contributo previsto ai sensi del presente avviso, entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuto pagamento.

Art. 15 – Commissione di valutazione

Le domande presentate saranno valutate entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione, sulla base dei requisiti tutti previsti dal presente avviso, da apposita commissione di valutazione composta da: due membri dell'Ufficio Suap e un membro degli Uffici finanziari del Comune di Sarzana.

La stessa Commissione è competente per valutare la rendicontazione prodotta.

Art. 16 – Responsabile del procedimento e informazioni

Responsabile del procedimento Architetti PPC Pianificatore Territoriale Mugnani Giovanni

Per informazioni o chiarimenti:

- Ufficio Attività Produttive (SUAP) del Comune di Sarzana
- Tel:0187/614 308
- Email: suap@comune.sarzana.sp.it

[Firma del Responsabile del Procedimento]

Allegati:

1. Modulo di domanda